



L'APPUNTAMENTO CON LA POESIA

Il premio Pascoli torna dopo lo stop

La 17^a edizione dopo la sospensione di un anno
Confermate le due sezioni, in lingua e in dialetto

SAN MAURO PASCOLI

MARCELLO TOSI

Torna con la sua 17^a edizione (dopo l'interruzione nel 2016 dovuta a ragioni economiche) l'ormai consolidata tradizione del Premio Pascoli, concorso nazionale dedicato alla poesia, in due sezioni, una per le opere edite in lingua e una per opere edite in dialetto. La giuria che sarà chiamata a vagliare i lavori è composta da cinque esperti e studiosi di letteratura: Daniela Baroncini (Università di Bologna, presidente della giuria e dell'Accademia Pascoliana), Franco Brevini (Università di Bergamo e Milano), Gualtiero De Santi (Università di Urbino), Gianfranco Miro Gori (saggista, poeta), Piero Meldini (scrittore). La premiazione avverrà nel corso di una serata pubblica in programma nel mese di luglio a Casa Pascoli, alla presenza dei vincitori.

Miro Gori

Un premio che si vuole riportare all'attenzione e rilanciare, ha sottolineato nel corso della presentazione Miro Gori per Sam-

mauroindustria, che bandisce il Premio in sinergia con l'amministrazione comunale. Premio che in passato è stato assegnato a molti tra i principali autori italiani del secondo novecento in lingua e in dialetto, con la partecipazione delle principali case editrici di poesia. «Sammauroindustria - spiega Miro Gori - è nata per valorizzare gli elementi identitari di San Mauro su cui incardinare l'attività. Un Premio per opere in lingua italiana e in dialetto, perché Pascoli, come

evidenziò Gianfranco Contini, fu un grande innovatore della parola e del linguaggio mediante l'introduzione nei versi anche di parole dialettali e di lingue straniere. Scrisse 10-15 anni fa che Pascoli è un'icona nazional-popolare, ed ora anche una rivista di larga diffusione popolare come Di Più ha tradotto in immagini a fumetto le sue poesie più note, come la Cavallina storna, cogliendo la sua natura insieme colta ed umile».

Garbuglia

«Con Sammauroindustria - ha ulteriormente sottolineato la sindaca Luciana Garbuglia - ab-



► 8 dicembre 2017

biamo voluto collegare le imprese alla cultura con l'intento di fare conoscere le nostre attività, il nostro Paese, con immediato rimando all'essenza del messaggio pascoliano, come av-

verrà con l'apertura del Parco della Poesia a Villa Torlonia nel 2018, dando un contributo alla cultura italiana con l'obiettivo di portando l'attenzione su tutta la poesia nazionale».

Baroncini

Per Daniela Baroncini, neo presidente dell'Accademia Pascoliana, si vede realizzata col premio una perfetta sinergia tra il territorio e il tessuto economico, e una cultura che sa legarsi al piacere dei lettori di poesia così come all'ambito universitario. «È un osservatorio speciale, che dimostra come questa collaborazione si renda possibile e diventare eccellente. Pascoli continua a restituirci l'energia con cui lavorare ad ogni nostra attività dedicata alla poesia».



Daniela Baroncini, Miro Gori e Luciana Garbuglia